

GANDINO, Giovanni,

*Alveario Cronologico*, p. 313

ms, primi decenni sec. XVIII, proprietà di Pietro Gandaglia, Quinzano d'Oglio (Bs).

**TRAPPA Francesco** (n. 25.01.1687), sacerdote.

*Ediz.*: inedito.

(revis.: tc, 09.2010)

### Di Francesco Trappa Prete Sacerdote

Francesco Trappa per la uaria accutezza del suo singularissimo Ingegno atto con tutta facilità al apprendere qualunque arte, e scienza, é meriteuole, e degno delle rimembranze più peculiari di *questo* Alueàrio. Hà i suoi' natali riceuto in questo Castello da' Carlo Trappa, e da' Caterina Basella Giugali alli 25 Genaro 1687 à hore 9 della notte antecedente; e sí come il Padre come Nodaro, e Pittore hebbe honorata penna, e buon Penello; cossì anche il Figlio<sup>1</sup> sortì buon ingegno, et inclinamento alla ueste di Prete, Egli è statto alleuato nelle Scolle de PPadri Giesuuiti doue imparò i primi erudimenti gramaticali col consegumento {felice}<sup>2</sup> delle belle lettere sì nella prosa come nel uerso; che certamente auanzò i più fioriti {e canori}<sup>3</sup> cigni di quelle Scolle, come con gloria de suoi' Maestri gli è più uolte seguito di farne una pomposa mostra nelle loro accademie fatte ad honore de Vescoui, e sogietti<sup>3</sup> de titoli e' Virtù ornatissimi et godendo<sup>4</sup> felicità e facilità nel componere orationi tanto nel idioma latino quanto nel toscano sì nel genere esornatiuo, come nel deliberatiuo Hebbe ancho oltra modo amiche le Muse al componere nelli stessi idiomi epigramme Madrigali odi; e sonetti tutti d'esquisiti sentimenti, et eruditioni {ben}<sup>5</sup> adorni che é peccatto che pochi se-ne possino uedere e godere per esser egli d'una natura tanto sottile che mai' ò di raro à lui medesimo piacendoli ò gli straccia<sup>5</sup>, ò gli consegna<sup>6</sup> al Foco; si é pur dilettrato ancho della Lingua Francese e delli studii di Filosofia e della Legge delle quali è riuscito cossì sottile, et acuto, che argumentandone, e discorrendone stanca le menti {à i più}<sup>7</sup> bizzari ingegni; Non per ancho contento delli studii oltra passati applicò anche alla Matematica sotto alla diciplina del Reuerendo Padre {Andrea Astezati [?] Benedittino}<sup>7</sup> Lettore in Caualerizza stipendiato dalla Città, oue con argomenti Matematici acresce maggiormente sotigliezza à suoi discorsi ||

<sup>1</sup> Segue «cossì il Figlio», cancellato.

<sup>2</sup> Nell'interlinea, in sostituzione di «Felice», cancellato.

<sup>3</sup> Segue «riguarde», cancellato.

<sup>4</sup> Corretto forse da «douendo».

<sup>5</sup> Corretto da «stracciaua».

<sup>6</sup> Corretto da «consegnaua».

<sup>7</sup> Nell'interlinea, in sostituzione di parole cancellate da una macchia.